



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 – 90021 – Alia (PA) – Telefono: 091-8210911
protocolloalia.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE REGISTRO GENERALE N. 11 DEL 13-03-2024

OGGETTO: Conferma aliquote IMU Anno 2024.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 13, del mese di marzo, alle ore 18:30 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di 1° convocazione e in sessione ordinaria. Alle ore 21:37 inizia la trattazione del punto n. 5 dell'ordine del giorno indicato in oggetto. Presiede la seduta il Presidente Maria Grazia Andollina con l'assistenza del Segretario generale Salvatore Gaetani Liseo. Per l'Amministrazione sono presenti il sindaco Guccione, il vicesindaco Miceli Lucia Paola e gli assessori Vicari, La Terra e Ortolano (il vicesindaco Miceli Lucia Paola, riveste contestualmente la carica di consigliere comunale). Risultano presenti alla votazione finale i signori consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	ANDOLLINA MARIA GRAZIA	X	
2	AGNELLO ERCOLE	X	
3	SIRAGUSA GAETANO	X	
4	DI NATALE PAOLA	X	
5	MICELI LUCIA PAOLA	X	
6	DI PRIMA ROSOLINO	X	
7	BARCELLONA MARIA CRISTINA	X	
8	MICELI ANTONINO	X (da remoto)	
9	GATTUSO CALOGERA		X
10	TRIPI GIOACCHINO	X	
11	FATTA ROSARIO	X	
12	BOSSOLO DANIELA	X	

Presenti n. 11

Assenti n. 1 (Gattuso)

PREMESSO CHE:

-l'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'Imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

-l'art. 1, comma 780 della suddetta legge dispone l'abrogazione, a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili.

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento.

RILEVATO che, ai sensi della sopradetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze.

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla "nuova" IMU;

VISTO il comma 169, art. 1, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria anno 2007) in base al quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO l'art.1, comma 756 della stessa legge n. 160 del 2019 il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2021 il Comune ha la possibilità di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA e richiamata la Legge di Bilancio 2023 del 29.12.2022 n.197, pubblicata in GU n 303 del 29 dicembre 2022 e in vigore dal 1° gennaio con l'articolo 1, comma 837 rubricato "*Disposizioni in materia di prima applicazione e di semplificazione della procedura di inserimento delle fattispecie nel «Prospetto» di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge n. 160 del 2019*", introdotto alla Camera, incide sulla disciplina dei poteri dei Comuni in materia di IMU, contenuta nella legge di bilancio 2020;

EVIDENZIATO che con la suddetta legge:

- si affidava a un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città e Autonomie locali, la possibilità di modificare o integrare le fattispecie per cui i Comuni possono diversificare le aliquote IMU;

- si interviene, altresì, sugli adempimenti relativi ad aliquote e regolamenti IMU da parte dei Comuni; a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote (da inserire nel Portale del federalismo fiscale entro specifici termini di legge, al fine di trovare applicazione nell'anno di riferimento), in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano le aliquote di base IMU e non quelle vigenti nell'anno precedente;

DATO ATTO che con il comunicato del 30 novembre 2023, il Ministero dell'Economia ha informato i Comuni della proroga all'anno 2025 dell'obbligo di redigere il Prospetto delle aliquote dell'IMU utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del MEF, come disposto dall'art. 6-ter del dl n. 132 del 2023 (DL Proroghe Fisco) ed inoltre, viene diramata la versione aggiornata delle Linee guida per la compilazione del Prospetto;

CHE, pertanto, il Mef ha precisato che per l'anno 2024:

-i Comuni devono continuare a trasmettere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU secondo le modalità sinora utilizzate, vale a dire tramite l'inserimento del testo della delibera stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro i consueti termini dell'invio al 14 ottobre di ciascun anno, per la successiva pubblicazione sul Portale entro il 28 ottobre;

- "non vige l'obbligo di diversificare le aliquote dell'IMU utilizzando le fattispecie individuate nel decreto del 7 luglio 2023 e che, in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, le aliquote vigenti nell'anno di imposta 2023";

DATO ATTO che il Comune di Alia ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ed approvato il relativo Piano PRFP 2022-2036 con deliberazione consiliare n. 7 del 17 marzo 2022 e, conseguentemente, appare necessario salvaguardare gli equilibri di bilancio ed esercitare comunque prudenzialmente ogni utile azione finalizzata a cautelare l'Ente da eventuali riduzioni di entrate;

RITENUTO pertanto di sottoporre all'approvazione del competente Organo la proposta di non procedere per l'anno 2024 ad un aumento delle aliquote applicate nell'anno d'imposta 2023 a titolo di IMU e pertanto confermare quelle vigenti nell'anno 2023, come approvate dal Commissario Straordinario in funzione di Consiglio comunale n. 21 del 31 maggio 2021 come rettificate con successiva deliberazione n.39 del 24 settembre 2021-ad eccezione di quella prevista per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, in quanto fatti specie esente per legge con decorrenza 1 gennaio 2022;

DATO ATTO che la previsione di entrata dell'IMU calcolata sulla base delle aliquote sopra riportate assicura al bilancio comunale fonti di finanziamento per il raggiungimento degli equilibri di bilancio, nonché garantisce la normale attività dell'Ente, la realizzazione dei programmi di bilancio ed il mantenimento dei servizi resi alla cittadinanza;

RITENUTO pertanto necessario, tenuto conto delle nuove disposizioni fissate dalla legge di Bilancio 2024, procedere alla conferma per l'anno 2024 delle aliquote applicate nel 2023 come segue:

Aliquota IMU 2023	Fattispecie IMU
5 per mille	Abitazione principale nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (si applica una detrazione di euro 200,00)
Esente	Abitazione principale nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze
10,6 per mille	Altri fabbricati ed aree edificabili
7,6 per mille	Terreni agricoli
1 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale per l'agricoltura

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie;

DATO ATTO che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Federalismo fiscale, Dipartimento delleFinanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre, ai sensi dell'art. 1 comma 767 della L. 160/2019, seguendo la nuova procedura e le specifiche tecniche fissate con decreto interministeriale del 20/07/2021 a decorrere dall'anno di imposta 2022, decorrenza specificata con risoluzione del MEF n. 7/DF del 21/09/2021;

DATO ATTO che la presente proposta sarà trasmessa al Revisore dei conti al fine di acquisire il prescritto parere ex art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), del vigente Tuel approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

EVIDENZIATO che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2024-2026 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 8 del 19 gennaio 2024, il Responsabile del procedimento e il Responsabile del settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della

presente deliberazione;

ATTESO:

-che con deliberazione della Giunta municipale n.36 del 14 aprile 2022, sono stati approvati la Riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente e il funzionigramma anno 2022;

-che con determinazione sindacale n. 297 del 9 maggio 2022, sono stati nominati, con decorrenza 10 maggio 2022, i Responsabili di posizione organizzativa del settore 1, "Affari generali", settore 2, "Affari finanziari e tributi", settore 3, "Infrastrutture territorio e ambiente", settore 4, "Attività produttive" e al contempo, tra gli altri, è stato affidato al Segretario il "Servizio affari legali e contenzioso";

-che con la determina sindacale n. 332 del 25 maggio 2022 è stata disposta la sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento del Segretario comunale e dei Responsabili dei settori;

- che con determinazione dirigenziale del Segretario registro generale n.444 del 12 luglio 2022, è stata disposta l'assegnazione e/o la riassegnazione complessiva del personale in servizio, a seguito della revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente anno 2022;

DATO ATTO che il Comune di Alia, con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 7 marzo 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis e seguenti, del decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il bilancio di previsione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 4 maggio 2023;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023, che differisce al 15 marzo 2024, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli Enti Locali;

DATO ATTO che l'iter per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 è stato avviato;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana"; **VISTA** la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali.";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giuntamunicipale n.138 del 29 agosto 2011;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 31 marzo 2016;

VISTO lo Statuto comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato:

PROPONE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. n.7/2019 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di prendere atto del comunicato del 30 novembre 2023, con il quale il Ministero dell'Economia ha informato i Comuni della proroga all'anno 2025 dell'obbligo di redigere il Prospetto delle aliquote dell'IMU utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del MEF, come disposto dall'art. 6-ter del dl n. 132 del 2023 (DL Proroghe Fisco) ed inoltre, viene diramata la versione aggiornata delle Linee guida per la compilazione del Prospetto che per l'anno 2024 deve intendersi in via sperimentale;

3-di confermare, di conseguenza, per l'anno 2024 e sino a nuove determinazioni, le aliquote IMU già in applicazione per l'anno 2023 come approvate dal Commissario Straordinario in funzione di Consiglio comunale n. 21 del 31 maggio 2021 e rettificate con successiva deliberazione n.39 del 24 settembre 2021 - ad eccezione di quella prevista per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, in quanto fattispecie esente per legge con decorrenza 01/01/2022- come segue:

Aliquota IMU 2024	Fattispecie IMU
5 per mille	Abitazione principale nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (si applica una detrazione di euro 200,00)
Esente	Abitazione principale nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze
10,6 per mille	Altri fabbricati ed aree edificabili
7,6 per mille	Terreni agricoli
1 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale per l'agricoltura

4- di dare atto che la previsione di entrata dell'IMU calcolata sulla base delle aliquote sopra riportate tiene conto del fatto che l'Ente ha fatto ricorso alla procedura di Riequilibrio finanziario pluriennale e ha necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed esercitare comunque prudenzialmente ogni utile azione finalizzata a cautelare l'Ente da eventuali riduzioni di entrate;

5- di dare atto che le predette aliquote avranno decorrenza, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2024;

6-di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione avrà effetto a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale all'indirizzo WEB www.portalefederalismofiscale.gov.it;

che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2024-2026 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 8 del 19 gennaio 2024, il Responsabile del procedimento e il Responsabile del settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente deliberazione;

8-di pubblicare copia della presente deliberazione all'albo informatico dell'Ente e sul sito istituzionale dell'Ente;

9-di **dichiarare**

la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art.12-comma 2- della legge regionale n.44/91, immediatamente esecutiva.

Alia, 09 febbraio 2024

Il Responsabile del servizio
Dott.ssa Rosa Rizzotto

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Incaricato di funzioni dirigenziali
Dott.ssa Maria Grazia MINNUTO

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt.49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addì, 10-02-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa MARIA GRAZIA MINNUTO

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE Favorevole

Addì, 10-02-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott.ssa MARIA GRAZIA MINNUTO

Il Presidente, in prosecuzione (ore 21:37) passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 5 dell'ordine del giorno concernente l'oggetto. Introduce l'argomento dando parziale lettura della proposta di deliberazione. Dichiara aperta la discussione ed invita i Consiglieri ad iscriversi per intervenire.

/Sono presenti in aula il responsabile del settore 2 "Affari finanziari", dott.ssa Maria Grazia Minnuto e il revisore dei conti, dott. Giuseppe Edoardo Toto /.

Il Presidente, considerata la richiesta di qualche consigliere dileggere integralmente le proposte, mette ai voti se procedere in tal senso o meno. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato da Ella con l'assistenza degli scrutatori prima nominati (Di Natale e Bossolo). Consiglieri in carica 12. Presenti 10. Assenti 2 (Barcellona e Gattuso). Votanti 10. Voti favorevoli 4 (Fatta, Bossolo, Tripi e Siragusa). Contrari 4 (Miceli A., Andollina, Di Natale e Agnello. Astenuti 2 (Miceli L. P. e Di Prima).

Constatata l'assenza del consigliere Barcellona, uno dei tre scrutatori, propone di ripetere la votazione./ Rientra in aula il consigliere Barcellona. Presenti 11 (Assente Gattuso). Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato da Ella con l'assistenza degli scrutatori prima nominati (Barcellona, Di Natale e Bossolo). Consiglieri in carica 12. Presenti 11. Assenti 1 (Gattuso). Votanti 11. Voti favorevoli 4 (Fatta, Bossolo, Tripi e Siragusa). Contrari 4 (Miceli A., Andollina, Di Natale e Agnello). Astenuti 2 (Miceli L. P., Barcellona e Di Prima). **Pertanto**, la proposta viene respinta. Successivamente dà lettura dell'articolazione delle aliquote.

Il Consigliere Agnello, chiesta e ottenuta la parola, precisa che non leggere integralmente la proposta non è sinonimo di mancanza di trasparenza, leggendo il dispositivo alla presenza dei tecnici.

Il consigliere Siragusa, avuta facoltà di intervento, a suo parere, considerato che si tratta di tasse, reputa corretto leggere integralmente la proposta di deliberazione. La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale in atto ha comportato l'aumento di tutte le aliquote. Conclude il suo intervento chiedendochiarimenti per l'eventuale riduzione dell'aliquota agricola.

Il Sindaco, ottenuta la parola, precisa che l'IMU 2024 rispetta quella dell'anno 2023. Per gli edifici rurali è prevista solo all'uno per mille. La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale in corso non consente nessun tipo di intervento. Chiusa la fase del riequilibrio, si potranno fare degli interventi. L'interlocutore non è il Comune, ma i livelli regionali, statali ed europei. Massima vicinanza agli agricoltori e agli allevatori locali.

Il consigliere Fatta, chiesta e ottenuta la parola, ricorda che il bilancio di norma va presentato al Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente. Con la proroga della scadenza per l'approvazione al 15 marzo 2024, si sono ritrovati in pochi giorni a dovere esaminare una mole considerevole di atti. Il consigliere Siragusa ha posto una questione fondata relativamente all'IMU sui terreni agricoli, per sostenere gli agricoltori.

Il Presidente, ricorda che gli emendamenti come da regolamento andavano presentati entro 10 giorni dal deposito degli atti.

Il consigliere Agnello, avuta facoltà di intervento, chiarisce che la proroga è stata fissata al 15 marzo 2024.

Il consigliere Tripi, chiesta e ottenuta la parola, evidenzia che la differenza tra la maggioranza e la minoranza sul bilancio è sostanziale. La maggioranza lavora sul bilancio tutto l'anno, la minoranza gli atti li vede gli ultimi giorni.

Il consigliere Siragusa, avuta facoltà di intervento, rappresenta che il Sindaco ha una tecnica ormai collaudata per scaricare sugli altri. Non c'è da parte dell'Assessore all'agricoltura una adeguata conoscenza della materia (auspicava una maggiore preparazione da parte del Sindaco).

Il consigliere Di Natale, chiesta e ottenuta la parola, evidenzia, nell'economia dei lavori, che la presenza dei tecnici avrebbe consentito un'illustrazione della proposta in maniera adeguata.

/A questo punto si assiste ad un accesso scontro tra Tripi e Di Natale con accuse e offese come da registrazione agli atti./

Il responsabile del settore 2, dott.ssa Minnuto M.G. illustra la proposta come depositata agli atti.

Il Presidente, accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, esaurita la fase della discussione, sottopone a votazione la proposta di cui all'oggetto. Procedutosi a votazione a scrutinio palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato accertato da Ella con l'assistenza degli scrutatori prima nominati (Di Natale, Barcellona e Bossolo). Consiglieri in carica 12. Presenti 11. Assenti 1 (Gattuso). Votanti 10. Voti favorevoli 7. Contrari 3 (Fatta, Bossolo e Tripi). Astenuti 1 (Siragusa). **Pertanto**,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Conferma aliquote IMU anno 2024", come riportata nella prima parte del presente verbale;

Uditi gli interventi;

Vista la superiore votazione;

Vista la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali.;"

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla responsabile del settore 2 "Affari finanziari", dott.ssa Maria Grazia Minnuto;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 239 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dal revisore dei conti, dott. Giuseppe Edoardo Toto, giusta verbale n. 5 del 13 febbraio 2024;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

Visto lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

1-di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Conferma aliquote IMU anno 2024", di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Il Presidente, alle ore 22:33, sospende la seduta. Alla ripresa dei lavori (ore 23:05), fatto l'appello e accerta la presenza in aula di n. 9 consiglieri, su 12 assegnati ed in carica (assenti Gattuso, Siragusa e Fatta). Dichiara, quindi aperta la seduta ed invita i Consiglieri ad iscriversi per intervenire.

Il Presidente, accertato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno.

La presente deliberazione si compone di n.08 pagine e n. 01 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gaetano SIRAGUSA	Dott.ssa Maria Grazia ANDOLLINA	Dott. Salv. GAETANI LISEO

=====
Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n._____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

=====
Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.
Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

=====
Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno2015, n. 11 in data _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line:

[] senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n. 44/1991, in data _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /2024 Reg. Pubbl.

Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e sino al _____ e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario generale
Dott. Salv. GAETANI LISEO